Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Lunedì 22 Giugno — Numero 146

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baloni | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baloni

ABBONAMENTI

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 18; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 64; » » 32; » » 16
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

INSERZIONI

Atti giudiziali . . . . . L. 0.25 per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . » 0.25 » » » »
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa ai foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

RESOCONTO SOMMARIO — Domenica 21 giugno 1896

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE FINOCCHIARO-APRILE

La seduta comincia alle 10.

MINISCALCHI, segretario, legge il processo verbale della seduta antimeridiana di venerdì, che è approvato.

TOZZI raccomanda che il Governo voglia provvedere alla sollecita costruzione dei tratti della strada n. 100, e cioè quelli Sangritano-Borrello, Borrello-Rosello e Rosello-Roio del Sangro, senza dei quali la rete stradale di quella regione rimane incompleta ed inutile.

Domanda poi al Governo quali intenzioni abbia, relativamente al contributo dello Stato per le strade di serie, di cui nella legge del 1881, delle quali non si è iniziata ancora la costruzione.

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE FINOCCHIARO APRILE.

DE MARTINO, sottosegretario di Stato pei lavori pubblici, ripete ancora una volta che per qualcuna della strade più urgenti e necessarie, spera di provvedere con le economie, che potranno realizzarsi su gli altri capitoli. In questo senso, come ha già dichiarato, presenterà un articolo aggiuntivo.

Non può dare per ora promesse più concrete, e prega i diversi deputati, che hanno rivolto raccomandazioni al Governo o hanno presentato proposte di accontentarsi di queste dichiarazioni.

Aggiunge poi che un altro grave problema, sul quale il Governo si propone di portare tutta la sua attenzione, è quello della manutenzione delle strade comunali obbligatorie, le quali purtroppo vanno deperendo.

Dichiara infine all'onorevole Tozzi che gli effetti della legge del 1881 non s'intendono cessati collo spirare del quindicennio.

Promette che terrà conto delle osservazioni fatte dai diversi oratori; ed assicura che il Governo non mancherà di occuparsi di tutto il grave e complesso problema stradale.

In relazione alle fatte dichiarazioni propone che all'articolo 1° sia aggiunto il seguente capoverso:

« Le somme assegnate per ciascuna delle strade provinciali dell'elenco III, allegato *B* della legge 23 luglio 1881, che non potessero impegnarsi negli esercizi, ai quali si riferiscono, per mancanza di corrispondenti stanziamenti nei bilanci delle Provincie, saranno stornate con la legge del bilancio o con quella di assestamento del bilancio in aumento dei capitoli relativi ad altre opere stradali ».

La seduta termina alle 19,15.